

La successione in azienda in breve

I processi di successione nelle aziende agricole dell'Unione Europea. Nell'UE solo il 7% degli agricoltori sono sotto i 35 anni di età. Questo dato è dovuto principalmente alla difficoltà di accesso alla terra per i giovani in tutta Europa, a causa dell'aumento dei prezzi dei terreni, scarsità di terreno agricolo sul mercato e, soprattutto, per i problemi connessi ai processi di successione. Di conseguenza, vi è la necessità di un maggiore sostegno in questo settore per contribuire a facilitare il processo di successione per i giovani, e quindi diventare più facilmente agricoltori.

Secondo il Parlamento europeo, la legislazione nazionale in seno all'UE per quanto riguarda l'eredità di famiglia, spesso rende difficile l'organizzazione dei processi di successione, equi e semplici, nelle aziende a conduzione familiare da una generazione a quella successiva.

Ad esempio, in molti Stati membri, vige un sistema ereditario 'Codice Napoleone', che impone a ciascuno di passare tutti i propri beni ai figli in parti uguali. In un contesto agricolo, questo sistema non è vantaggioso e ha portato alla frammentazione consistente delle aziende in Europa. Tuttavia, alcuni Stati membri, come la Germania e l'Italia, hanno introdotto misure alternative al fine di tentare di facilitare la frammentazione dei terreni agricoli, riducendo o ritardando le imposte di successione.

Ciononostante, in tutta l'UE, oltre la metà delle aziende, a conduzione familiare più piccole di 5 ettari, sono gestite da agricoltori di età superiore ai 55 anni di età. Questi agricoltori più anziani vivono più a lungo e hanno meno motivi per lasciare le proprie aziende agricole ed i propri affari. Di conseguenza, molto raramente gli agricoltori in aziende familiari europee sono preparati a cedere la proprietà delle loro aziende alla generazione successiva attraverso processi di successione, in particolare prima di questa età, rendendo sempre più difficile ai nuovi operatori entrare nel settore.